

**ATTI DI INDIRIZZO***Risoluzione in Commissione:*

La IV Commissione,

premessi che:

così come stabilito dai recenti decreti per la difesa, continua la ristrutturazione delle forze armate;

tale ristrutturazione comporta un'ulteriore mobilità di altre migliaia di militari con relativa spesa e spostamenti di interi nuclei familiari;

nei giorni scorsi, ai militari interessati, è stato notificato il provvedimento di trasferimento anche se impiegati in missioni internazionali;

secondo quanto risulta all'interrogante, in vari reparti si sarebbero registrati forti malumori per le nuove destinazioni che, oltre a modificare radicalmente ed improvvisamente gli assetti familiari con l'iscrizione dei figli a scuola e la ricerca di un alloggio adeguato alle esigenze familiari, in alcuni casi, risulterebbero addirittura penalizzanti anche per l'amministrazione stessa;

per analoga situazione, la Commissione difesa, con il parere favorevole degli stati maggiori di forza armata, ha adottato in precedenza un provvedimento di garanzia per il personale. Nello specifico, la risoluzione n. 7-00567 del 14 dicembre 1998 prevedeva un blocco dei trasferimenti del personale militare interessato derogando la movimentazione a tempi successivi per soddisfare le primarie esigenze familiari e comunque non prima che il personale avesse espresso la sede di gradimento, risolto i problemi connessi alla famiglia (scuola e alloggio) e che il tema dei trasferimenti fosse trattato di concerto con la rappresentanza militare proprio per le ricadute sulle condizioni del personale interessato e delle rispettive famiglie,

impegna il Governo

a « congelare » i provvedimenti di trasferimento fino al giugno del 2002;

ad avviare un tavolo di concertazione con la rappresentanza militare al fine di individuare le condizioni migliori per una mobilità adeguata alle nuove esigenze delle Forze armate, ma nello stesso tempo rispettosa delle primarie esigenze del personale.

(7-00025) « Giorgio Conte, Ascierto ».

\* \* \*

**ATTI DI CONTROLLO***PRESIDENZA**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interpellanze:*

I sottoscritti, chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

nell'arco degli ultimi quattro anni i risultati del gettito fiscale hanno regolarmente superato le previsioni di bilancio;

il contenzioso tributario è stato ampiamente ridotto e l'arretrato in gran parte smaltito;

l'attività di riscossione delle imposte è stata riorganizzata consentendo anche di abbattere i tempi dei rimborsi;

la lotta all'evasione fiscale condotta dall'amministrazione ha ottenuto risultati che mai, nel passato, si erano riscontrati, permettendo un incremento del gettito tributario costante e molto forte, superiore a quello riconducibile agli andamenti della produzione;

tali fattori hanno consentito, a partire dal 1997, prima il raggiungimento e poi il mantenimento della compatibilità